

FONDAZIONE VILLA DEL BALI'

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' SAN MARTINO 61030 COLLI AL METAURO (PU)
Codice Fiscale	02178840415
Numero Rea	PU 197170
P.I.	02178840415
Capitale Sociale Euro	65.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di musei (91.02.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale micro

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.170	9.920
II - Immobilizzazioni materiali	131.039	120.941
III - Immobilizzazioni finanziarie	963	963
Totale immobilizzazioni (B)	138.172	131.824
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.056	15.432
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.734	119.985
Totale crediti	346.734	119.985
IV - Disponibilità liquide	214.675	363.378
Totale attivo circolante (C)	575.465	498.795
D) Ratei e risconti	1.784	268
Totale attivo	715.421	630.887
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
VI - Altre riserve	162.054	190.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.623	(28.563)
Totale patrimonio netto	271.677	227.055
B) Fondi per rischi e oneri	164.270	94.270
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.715	69.316
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.378	210.861
Totale debiti	243.378	210.861
E) Ratei e risconti	25.381	29.385
Totale passivo	715.421	630.887

Conto economico micro

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	417.193	213.438
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	309.367	184.177
altri	31.330	5.603
Totale altri ricavi e proventi	340.697	189.780
Totale valore della produzione	757.890	403.218
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.359	27.279
7) per servizi	160.500	133.649
8) per godimento di beni di terzi	5.503	980
9) per il personale		
a) salari e stipendi	208.004	168.248
b) oneri sociali	62.112	47.721
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.215	15.128
c) trattamento di fine rapporto	18.840	14.726
e) altri costi	375	402
Totale costi per il personale	289.331	231.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.465	32.694
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.280	1.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.185	30.737
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.465	32.694
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.376	(6.958)
12) accantonamenti per rischi	70.000	-
14) oneri diversi di gestione	57.443	1.846
Totale costi della produzione	695.977	420.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.913	(17.369)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	12
Totale proventi diversi dai precedenti	60	12
Totale altri proventi finanziari	60	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.401	1.494
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.401	1.494
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.341)	(1.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.572	(18.851)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.949	9.712
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.949	9.712
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.623	(28.563)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Signori soci,

insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31/12/2022, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio medesimo. Tale bilancio è stato redatto in base ai principi ed ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

In relazione alla situazione contabile della società e al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

FATTI DI RILIEVO

L'anno 2022 è stato l'anno della ripresa effettiva, seppur graduale, delle attività in seguito allo scoppio della pandemia mondiale da SARS-COV2 del 2020.

Le prime scuole hanno visitato il Museo anche nel mese di marzo, ma a causa dello stato di emergenza e del conseguente divieto di gite scolastiche fino al 31 marzo, la vera stagione primaverile è iniziata in aprile, terminando i primi di giugno con la fine dell'anno scolastico. Naturalmente non è stato possibile raggiungere i numeri pre-pandemici, anche per l'incertezza sulla futura disponibilità di personale nel periodo in cui le scuole hanno chiamato per prenotare (le prenotazioni per la primavera avvengono in ottobre-novembre); nonostante l'assunzione di 7 animatori a chiamata di età inferiore ai 25 anni, questi non hanno potuto dare una disponibilità maggiore di quanto già concordato a causa dei loro impegni universitari. Occorre ricordare infatti che tali animatori erano stati assunti nel 2021 con un contratto a chiamata e nello specifico come supporto per le aperture al pubblico, quindi fondamentalmente nei fine settimana e, in estate, nelle aperture serali.

Da segnalare in particolare il rapporto visitatori pubblico generico e studenti: prima della pandemia il numero di visitatori del pubblico generico era circa un terzo del totale, mentre le scuole ne costituivano i due terzi; quest'anno si è confermata una maggiore presenza dei visitatori del pubblico generico, che sono stati circa il doppio rispetto agli studenti.

Proprio in vista della ripresa delle attività e in seguito all'assunzione della gestione diretta del servizio bar e della vendita dei gadget, risalente al 2020, si è provveduto a selezionare e ad assumere in data 1 aprile una figura professionale per la gestione del bar e del punto di ristoro interno, nonché per la vendita dei gadget.

Nell'ottica di potenziare e diversificare i ricavi, in agosto è stata attrezzata una cucina; in questo modo si è potuto evitare il ricorso ai camioncini street food per le serate di apertura del mese di agosto, offrendo una

valida alternativa al chiosco della piadineria esterna. Proprio per ammortizzare l'investimento delle attrezzature della cucina, si è deciso a partire da ottobre di ampliare l'apertura della domenica, anticipandola al mattino. In questo modo l'orario di apertura del Museo al pubblico generico comprende anche l'ora del pranzo e permette ai visitatori di usufruire delle proposte colazione/pranzo del Museo. Questo ha sortito l'effetto di un aumento dei visitatori del pubblico generico, talvolta più numerosi il mattino rispetto al pomeriggio. Per il futuro sarà opportuno, volendo aumentare l'offerta e incentivare i visitatori a usufruire del servizio ristoro, prevedere figure professionali di supporto alla figura della barista, oltre ad intervenire per rendere il retro della Villa più accogliente e in sicurezza. Inoltre questo permetterebbe di svolgere un vero e proprio servizio di catering nelle occasioni di noleggio della struttura e della sala conferenza per eventi, anche con il ricorso a fornitori locali a km zero creando un indotto che darebbe un'immagine positiva del Museo del Balì presso la cittadinanza locale. Le potenzialità di ampliamento dei servizi da offrire sono innumerevoli, soprattutto se si considera che la Fondazione ha conseguito il comodato d'uso dell'ala ovest del primo piano della Villa, in seguito all'atto di transazione e rinuncia della Società Immobiliare Casa Reale s.r.l.; la Fondazione subentra nella convenzione stipulata a suo tempo con il Comune di Saltara (ora Colli al Metauro) fino alla scadenza naturale prevista per il 4 ottobre 2028. Lo staff sta valutando come utilizzare tali stanze, che potrebbero costituire un ampliamento delle sale del museo oppure essere utilizzate come uffici.

Occorre anche ricordare che nel 2021 sono stati affidati alla Fondazione pure i locali dell'ex trattoria, oltre all'immobile adiacente che tuttavia necessiterebbe di un importante intervento di ristrutturazione e riqualificazione.

Per quanto riguarda l'ex trattoria, si è discusso su come eventualmente utilizzare tali locali, ma si è convenuto di mantenere bar e vendita gadget presso l'ingresso del Museo, poiché altrimenti si rischia una perdita nelle vendite e nei ricavi. Sono stati comunque effettuati gli allacci dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua per un eventuale noleggio dei locali a terzi.

Nel 2021 la Fondazione ha partecipato al bando del MIUR per la istituzione della tabella triennale 2021-2023 per la diffusione della cultura scientifica.

Il 31 gennaio 2023 la commissione parlamentare ha finalmente stilato l'elenco degli enti beneficiari. La Fondazione è rientrata nei primi 4 enti a punteggio pieno (60 punti) insieme al Museo Galileo di Firenze, Museo della Scienza di Milano e La Città della Scienza di Napoli e questo è motivo di grande orgoglio e soddisfazione, non solo per lo staff, ma anche per tutto il CdA oltre che per il territorio. Per il momento è stato indicato il contributo per l'annualità 2021, che tuttavia, visto le tempistiche, è stato messo a bilancio nel 2022; il costo di funzionamento da rendicontare è di € 312.000,00, il contributo assegnato è di € 234.000,00.

La legge di bilancio 2022, al fine di sostenere e incentivare in maniera organica la diffusione della cultura scientifica, autorizza un contributo annuale (pari all'incirca al contributo dell'annualità 2021 della tabella) agli enti di Milano, Firenze e Napoli, escludendo tuttavia il Museo del Balì (che ha pure raggiunto il medesimo punteggio). In questo modo i 3 enti di cui sopra non dovranno più partecipare al bando, con tutta l'imprevedibilità delle tempistiche del bando stesso: basti pensare che il contributo è stato assegnato per l'annualità 2021 e che è impossibile programmare gli investimenti senza conoscere l'esito del bando, né l'ammontare del contributo. In cambio di tale "assicurazione" del contributo annuale, che appunto dà all'ente la possibilità di programmare e gestire investimenti e risorse umane in maniera più vantaggiosa e conveniente, il Ministero eserciterà attività di vigilanza, nominando organi di controllo e approvando i piani triennali di attività. Con l'uscita di questi 3 enti dalla tabella, le risorse destinate al bando sono destinate a ridursi drasticamente, col rischio che tale bando possa pure nel tempo andare a sparire.

Per questo motivo si consiglia ai Soci di rivolgersi ai propri rappresentanti in Parlamento per capire la motivazione dell'esclusione del Museo del Balì da tale contributo annuale e per valutare la possibilità di accedervi.

Infine la Fondazione ha partecipato al bando PNRR per la "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" e a novembre è stata comunicata l'ammissibilità del progetto presentato.

Tale progetto prevede l'acquisto di nuove caldaie, la riqualificazione dell'ingresso del Museo, con lo spostamento del bar e dell'accesso ai bagni, nonché la manutenzione del tetto e la sistemazione delle porte e delle persiane.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con le altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori e rettifiche dai relativi fondi ammortamento.

Tale voce è stata ammortizzata quasi totalmente, restano solo il marchio da continuare ad ammortizzare, e l'ultimo exhibit acquistato, il tutto con il consenso del Collegio Sindacale;

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensive degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Rimanenze: sono state valutate al costo di acquisto e riguardano i gadget e la merce da rivendere in magazzino alla fine dell'esercizio.

- **Crediti:** sono valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un accantonamento ad un apposito fondo rischi su crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
- **Ratei e risconti:** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- **Debiti:** sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Fondi rischi e oneri:** sono stati costituiti al fine di fronteggiare perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:
natura determinata;
esistenza certa o probabile;
ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
- **Imposte sul reddito:** le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- **Riconoscimento ricavi:** i ricavi per vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- **Imputazione oneri finanziari:** nel presente esercizio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	701.455
Incrementi	14.531
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	715.986

Detta posta di bilancio, al termine dell'esercizio 2022, rileva le sottoelencate differenze rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	715.986	701.455	14.531

Fondo ammortamento	(709.815)	(691.535)	18.280
Totale	6.170	9.920	(3.750)

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano:

- La voce **Lic.za uso software tempo indet.**, iscritta in bilancio per Euro 26.293; tale voce concerne l'acquisto di alcuni software applicativi acquisiti a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato; tali costi sono stati ammortizzati totalmente.

- La voce **Lavori straor. su beni di terzi**, iscritta in bilancio per Euro 61.320. Tale posta si riferisce: per Euro 37.637 a lavori eseguiti dalla Fondazione sul fabbricato sede del Museo nel corso degli esercizi 2011 e 2012, capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale ed ammortizzati in tre anni. Tali costi risultano completamente ammortizzati; per Euro 23.683 a lavori di straordinaria manutenzione del fabbricato e dei relativi impianti effettuati nel corso dell'esercizio 2016. Tali costi sono stati completamente ammortizzati.

- La voce **Altri costi ad util. plur. da amm.** iscritta in bilancio per Euro 628.272; accoglie l'importo dei costi (materiali, retribuzioni e relativi contributi sociali) sostenuti nell'anno in corso e negli anni precedenti per l'allestimento e l'organizzazione dei laboratori didattici e delle sale espositive. I costi dei laboratori e degli exhibit sono stati capitalizzati in relazione alla loro fruizione ultra-annuale ed alla conseguente opportunità di ammortizzarne l'importo in più esercizi (in n. 5 esercizi). Nell'esercizio appena trascorso si sono acquistati beni e servizi per euro 14.531. Per euro 613.741 tali costi sono stati ammortizzati integralmente. Solo il marchio del valore originale di euro 101,00 continua ad essere ammortizzato con un'aliquota del 5.62% e l'exhibit acquistato nell'anno per euro 14.531 con aliquota del 10%.

Immobilizzazioni Materiali

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	334.720
Incrementi	43.283
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	378.003

Detta posta di bilancio, al termine dell'esercizio che ci si accinge ad approvare, rileva le sottoelencate differenze rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni materiali	378.003	334.720	43.283

Fondo ammortamento	(246.964)	(213.779)	(33.185)
Totale	131.039	120.941	10.098

Tra le immobilizzazioni materiali figurano:

- Le voci “**Impianti generici**”, “**Impianti specifici**” e “**Macchinari**” che includono il valore degli impianti, di varia natura, in dotazione alla Fondazione, capitalizzati all’atto della loro acquisizione e sottoposti a processo di ammortamento. Il conto Impianti Specifici esprime il valore del Radiotelescopio donato al Museo nel corso del 2013 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. Il corrispondente valore, pari a Euro 10.000, risulta iscritto in bilancio nella posta di patrimonio netto “*Riserva contributi e liberalità*”. Nell’anno si sono acquistati macchinari ed attrezzatura per allestire il bar per euro 8.036, ammortizzato come per legge.

A fronte dell’iscrizione dell’attivo di tale posta, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno stanziare in bilancio, per l’importo di Euro 4.000, un’apposita “Riserva p/rinnov. impianti e macchinari”, per far gradualmente e progressivamente fronte ai probabili futuri costi di rinnovamento e sostituzione del radiotelescopio stesso.

- Le voci “**Attrezzature Ind.li e Comm.li**” e “**Macchine Elettromeccaniche d’ufficio**” includono il valore delle attrezzature e dei beni strumentali materiali in dotazione, capitalizzati all’atto della loro acquisizione ed oggetto di procedura di ammortamento dai quattro esercizi agli otto esercizi.

- Le voci “**Mobili e macchine ordinarie d’ufficio**” e “**Macchine elettromeccaniche d’ufficio**” ammontano complessivamente ad euro 24.004.

- La voce “**Attrezzature varie e minute (<516.46 Euro)**” è relativa all’acquisto di beni strumentali, valutati al costo storico, che, in funzione del loro modesto valore, sono stati ammortizzati integralmente nell’esercizio di acquisto.

- La voce “**Autovetture**” si riferisce al veicolo acquistato nel corso dell’esercizio 2009, del costo storico di Euro 12.468, per il quale il piano di ammortamento quadriennale si è concluso nell’esercizio 2012;

- La voce “**Arredamento**” presenta un saldo di euro 25.096 ed accoglie i mobili e gli arredi presenti nella struttura;

- La voce “**Altri beni materiali**” accoglie il valore di dipinti pervenuti alla Fondazione per effetto di donazione; il corrispondente valore, pari ad Euro 29.875, risulta iscritto in bilancio nella posta di patrimonio netto “*Riserva contributi e liberalità*”.

Immobilizzazioni Finanziarie

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	963
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	963

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura:

- la voce "**Depositi cauzionali su contratti**", relativa ai depositi versati per l'attivazione dell'utenza elettrica per euro 963.

Crediti

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI – Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	208.467
Incrementi	287.298
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	495.765

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono composti da:

- "**Crediti verso clienti**", pari ad Euro 2.757. La voce, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2021, rappresenta la somma degli importi delle fatture emesse nel corso del 2022 ed ancora da riscuotere alla chiusura dell'esercizio. Tali crediti sono valutati al valore nominale, considerato corrispondente al presunto valore di realizzo.

- Crediti per "**Fatture da emettere**", è pari a 0 in quanto non vi sono fatture da emettere;

- "**Crediti verso l'erario**" riguardano il cosiddetto bonus Renzi per euro 1.778, l'erario c/crediti d'imposta su beni strumentali per euro 2.129, altri crediti tributari per euro 1.006, oltre che al credito per le ritenute subite per euro 16.

- "**Crediti diversi**", per l'ammontare di euro 387.797; tale voce include gli importi dei contributi assegnati alla Fondazione dal MIUR per euro 234.000, nonché l'importo del credito vantato nei confronti del Comune di Colli al Metauro per il contributo COVID19 per euro 49.563 e per il rimborso della manutenzione per euro 104.254 e per la restante parte per l'importo degli interessi attivi non ancora accreditati.

Disponibilità liquide

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	363.378
Incrementi	
Decrementi	148.703
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	214.675

Il saldo del conto “**Banca c/c**” pari ad Euro 211.174 corrisponde a quello del conto corrente acceso presso il CREDIT AGRICOLE per euro 111.662 e per euro 99.513 i fondi giacenti presso la BCC di Fano Ag. Di Lucrezia, alla data di chiusura del bilancio;

il saldo del conto “**Denaro in cassa**”, pari ad Euro 3.500, esprime la consistenza di cassa alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

La voce “**Risconti attivi**”, pari ad Euro 1.784 accoglie l'importo di quote di costi sostenuti nel corso del 2022 ma di competenza, in base al criterio del pro-rata *temporis*, dell'esercizio 2023, ed è costituito principalmente da premi assicurativi, di varia natura, pagati anticipatamente e spese per programmi software

VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 01 000	PATRIMONIO NETTO : Capitale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FONDO DI DOTAZIONE	65.000	---	---	65.000

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 07 000	PATRIMONIO NETTO : Riserva straordinaria			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA STRAORDINARIA	146.743	28.563	----	118.180

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 07 000	PATRIMONIO NETTO : Riserva contributi e liberalità			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA CONTR. E LIBERAL.	39.875	---	---	39.875

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 07 000	PATRIMONIO NETTO : Altre riserve di capitale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA P/RINN. IMPIANTI E MACCHINARI	4.000	---	---	4.000

Il **Capitale** rappresenta il fondo di dotazione della Fondazione, che alla chiusura dell'esercizio risulta interamente versato da parte dei soci fondatori.

La **Riserva straordinaria** iscritta in bilancio per Euro 118.180 si è decrementata di Euro 28.563 per effetto della perdite dello scorso esercizio. La posta in esame accoglie l'importo dei risultati positivi maturati nei precedenti esercizi, al netto di quelli negativi, e rappresenta parte di patrimonio di dotazione generatosi per effetto della gestione.

La **Riserva contributi e libertà**, come già approfondito in precedenza, è stata iscritta a fronte delle donazioni del radiotelescopio e di dipinti a favore della Fondazione effettuate nel corso degli esercizi precedenti.

La **Riserva p/rinnovamento impianti e macchinari** è stata stanziata in funzione di probabili futuri costi di rinnovamento e sostituzione del radiotelescopio gratuitamente donato al Museo nel 2013 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano.

Codice Bilancio	Descrizione			
P B 00 000	FONDI PER RISCHI E ONERI			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	94.270	70.000	---	164.270

Il conto **Altri fondi per rischi ed oneri** accoglie l'accantonamento effettuato prudenzialmente, negli esercizi precedenti, a fronte di possibili oneri per spese di manutenzione da sostenere in futuro. Al termine del 2022 è stato effettuato un accantonamento estremamente prudenziale di euro 70.000, per fronteggiare rischi e perdite future. Al F.do rischi per crediti Vs. Clienti si sono accantonati euro 47.065 per crediti valutati difficilmente esigibili.

	Descrizione			
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDI : TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI P/T.F.R.	69.316	12.224	70.825	10.715

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi dell'esercizio sono rappresentati dall'accantonamento effettuato alla fine dell'esercizio, relativo all'indennità di fine rapporto maturata nell'esercizio 2022 e alla quota di rivalutazione applicata sul saldo esistente alla fine dell'esercizio 2022 al netto della quota corrisposta ai dipendenti come anticipo.

	Descrizione			
	DEBITI: Esigibili entro l'esercizio successivo			
	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA C/FINANZIAMENTI	42.691		13.984	28.706
DEBITI VERSO FORNITORI	14.510	41.821		56.331
FATTURE DA RICEVERE	20.039		9.612	10.427
ERARIO C/IRES	1.775	3.147		4.922
ERARIO C/IMPOSTA SOST.RIV.TFR	892		851	41
ERARIO C/IVA	1.466		871	595
ERARIO C/RIT. LAV.DIPENDENTE	6.425		35	6.390
CARTE DI CREDITO	881		89	792
REGIONI C/IRAP	7.936	3.090		11.026
REGIONI C/RIT ADDIZ IRPEF	51		169	220
INPS C/CONTRIBUTI SOC.LAV.DIP.	8.980	1.910		10.890
DEBITI V/FONDO EST	0	84		84
INAIL C/CONTRIBUTI	20	372		392
COMUNI C/RIT ADDIZ IRPEF	0	122		122
ALTRI DEB. V/IST.PREV.E SIC.SOC.	108		108	0
SINDACI C/COMPENSI	2.450			2.450
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	13.832		1.178	12.654
COLLABORATORI C/COMPENSI	0			0
RITENUTE SINDACALI	615	58		673
DEBITI V/FONDI PENSIONE	1.621		9	1.612
DEBITI VS/ENTE BILATERALE	96		7	89
DEBITI DIVERSI	93.203	11.116		104.319
TOTALE	217.591			252.735

I **debiti verso fornitori** rilevano l'importo delle fatture passive registrate nel 2022 e ancora da pagare alla fine dell'esercizio.

La voce **Fatture da ricevere** è relativa ai costi di competenza del 2022, non ancora documentati da relative fatture alla data di chiusura del bilancio.

Il conto **Banca c/finanziamenti** si riferisce al debito contratto con il Credit Agricole per un prestito chirografario di euro 50.000 della durata di anni 5 con rate mensili che residua per euro 1.853,94; Usufruento del Decreto denominato Liquidità si sono accesi altri due prestiti per complessivi euro 30.000,00 che dovranno essere rimborsati in 72 rate e 120 rate, residuano in totale per euro 26.852,80.

I conti relativi ai debiti tributari riguardano IRES, IRAP ed IVA, che verranno versati nel 2023.

I conti **Erario c/imposta sost. riv. TFR, Inps c/contributi soc. lav. dip., Inps c/contributi soc. lav. Aut., e Ritenute Sindacali** rilevano l'importo delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e delle trattenute sindacali a debito alla data di chiusura del bilancio e da versare nel corso del 2023.

Il conto **Sindaci c/compensi** riguarda i compensi del Collegio Sindacale ancora da liquidare.

Il conto **Dipendenti c/retribuzioni** accoglie l'importo delle retribuzioni nette relative al 2022 ancora da pagare alla fine dell'esercizio.

Il conto **Debiti vs/fondo pensione** comprende l'importo delle quote da versare al fondo pensione prescelto dai dipendenti che hanno optato per la destinazione del TFR a finalità di previdenza integrativa in base alla normativa applicabile dal 2008.

Il conto **Altri debiti** è così composto per la parte più considerevole:

Descrizione	Importo
Debiti per compartecipazione incassi Comune dei Colli al Metauro	104.254
TOTALE	104.254

Descrizione				
RATEI E RISCONTI : RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
RATEI PASSIVI	29.385		4.004	25.380
RISCONTI PASSIVI				

La voce **ratei passivi**, pari a euro 25.380 è relativa ai permessi ed alle ferie del personale dipendente non godute ed agli interessi bancari.

CONTO ECONOMICO

Costi e spese

In questa sezione del Conto Economico risultano iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, classificati per natura e determinati sulla base del principio di competenza economica temporale, quindi opportunamente rettificati ed integrati con il calcolo di eventuali risconti e ratei, attivi e passivi, fatture da ricevere, ecc.

La voce di costo più consistente è quella relativa al personale dipendente, pari ed Euro 290.259, in notevole aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, il quale aveva visto il personale per lungo tempo in cassa integrazione a causa della pandemia denominata COVID19 ed anche il costo per i collaboratori occasionali è aumentato restando comunque sempre molto contenuto.

Tra gli altri costi, risultano iscritti nel Conto Economico quelli relativi all'**Ires** ed all'**Irap** che gravano, rispettivamente, sul reddito e sul valore della produzione.

L'Ires è stata calcolata sulla base del regime forfettario previsto dall'art. 145 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.), che prevede la determinazione del reddito d'impresa mediante l'applicazione, all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, di un coefficiente di redditività pari al 15% per ricavi fino ad Euro 15.493,71 e al 25% per i ricavi oltre Euro 15.493,71 e fino a Euro 309.874,14.

Sulla base di tale regime l'imposta è stata calcolata:

DETERMINAZIONE DELL'IRES	IMPORTI IN EURO
Ricavi derivanti da attività commerciali	
- <i>Ricavi bar+distributori</i>	32.385
- <i>Canoni affitto spazi</i>	4.745
- <i>Ricavi Vendita gadget</i>	40.811
- <i>Corsi di formazione</i>	10.300
- <i>Pubblicità e sponsorizzazioni</i>	
Totale ricavi derivanti da attività commerciali	88.241
Coefficiente di redditività:	
- fino ad Euro 15.493,71 (aliquota 15%)	2.324
- da Euro 15.493,71 a 309.874,14 (aliquota 25%)	18.187
REDDITO IMPONIBILE IRES	20.511
IRES 24,00%	4.923

L'Irap è stata calcolata sulla base di quanto previsto, per gli enti non commerciali, dall'art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, e delle integrazioni dettate, per i soggetti che ai fini delle imposte sui redditi si avvalgono di regimi forfettari, dall'art. 17 del medesimo decreto.

Il calcolo è stato dunque sviluppato nel seguente modo:

DETERMINAZIONE DELL'IRAP	IMPORTI IN EURO
Attività non commerciale	
- <i>Ritribuzione personale dipendente</i>	208.004
- <i>Redditi assimilati al lavoro dipendente</i>	
- <i>Redditi di lavoro autonomo non abituale</i>	4.607
Valore della produzione (non commerciale)	212.611
Attività commerciale	

Reddito d'impresa determinato forfettariamente	20.511
Totale valore della produzione	233.122
Deduzione forfetaria	---
BASE IMPONIBILE IRAP	233.122
IRAP 4,73 %	11.027

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In questa sezione del Conto Economico risultano iscritti tutti i ricavi e gli introiti conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Gli stessi risultano analiticamente classificati per natura, con l'ulteriore specificazione della loro attinenza alla sfera "istituzionale" o alla sfera "commerciale" dell'attività dell'ente, sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni conseguentemente assunte.

PROPOSTE IN ORDINE ALLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Signori soci,

si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito nel corso dell'esercizio corrente, ammontante ad euro 44.623, a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In Saltara di Colli al Metauro, lì, 28 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Lauri